

WORKSHOP NOVAXA TEAM

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE NELLO SPORTIVO E RECUPERO POST-OPERATORIO



Bracco P, Piancino MG, Talpone F, Fuoglio A, Bracco AA, Vallelonga T, Frongia G, Armandi M, Zimaglia C, Sandrone M, La Ponte I, Rainoldi A

Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, Torino, Italy

SCOPO

Scopo di questo lavoro è verificare il recupero della funzionalità dell'apparato stomatognatico in pazienti affetti da accentuata malocclusione basale sia in fase pre-operatoria sia in fase post-operatoria.

METODI

Viene presentato un caso clinico di un paziente di 22.7 anni con malocclusione di III classe basale. Prima del trattamento ortodontico e chirurgico il paziente era caratterizzato da un profilo prognatico, accentuata discrepanza dentobasale.

Il paziente è stato sottoposto al protocollo diagnostico messo a punto dalla Scuola di Torino, per valutare la funzionalità masticatoria, comprendente:

1) Cartella Gnatologica (in triplo cieco), 2) Tracciato Cefalometrico (Latero-Laterale e Postero-Anteriore), 3) Modelli in gesso, 4) Axiografia Computerizzata, 5) MPI, 6) Kinesiografia Mandibolare, 7) Cicli Masticatori, 8) Elettromiografia secondo Jankelson e secondo Ferrario, 9) Sonografia ATM bilaterale, 10) Pedana Posturometrica, 11) Spinal Mouse, 12) Visita Fisiatrica e Kinesiologica, 14) Risonanza Magnetica ATM bilaterale, 15) Previsione Intervento Chirurgico (VTO Chirurgico); protocollo eseguito prima del trattamento ortodontico prechirurgico, 6 mesi e 4 anni dopo trattamento chirurgico.

RISULTATI

Gli esami dopo 6 mesi dalla chirurgia mostrarono un miglioramento dei segni e sintomi di DCM, un miglioramento significativo della dinamica mandibolare e dell'area di contatto occlusale, un miglioramento dei cicli masticatori e della attività elettromiografica, variazione dell'assetto posturale in seguito a correzione chirurgica. Dopo 4 anni i risultati appaiono stabili nel tempo.